



**Lega – UDC**  
**Alto Malcantone**



MUNICIPIO DI ALTO MALCANTONE

1	2	3	4	5	6
---	---	---	---	---	---

1700

Ricevuto il 04 MAG. 2023

Èvaseo il

Ris. Mun. No.

## Interpellanza: basta traffico parassitario

Al Lodevole Municipio di Alto Malcantone,

I sottoscritti Consiglieri comunali, avvalendosi della facoltà concessa dagli artt. 19 del Regolamento comunale e 66 della LOC, presentano la seguente interpellanza:

### Premessa:

Da anni la strada cantonale che attraversa le cinque sezioni del nostro Comune è presa d'assalto, mattina e sera, da un intenso e pericoloso traffico parassitario non più sostenibile e non più accettabile.

Come si può leggere (a pagina 40) sulla pubblicazione dell'ottobre scorso "La mobilità in Ticino 2021" del Dipartimento del territorio, sulle strade del Luganese sono stati registrati ovunque aumenti del traffico.

Al valico di Ponte Cremenaga, ad esempio, c'è stato un aumento del 16,3% e al valico di Fornasette del 16,7%.

Essendo la tratta Agno – Ponte Tresa da anni ormai satura è facile immaginare che i frontalieri verso quei valichi si riversano in gran parte sulla strada dell'Alto Malcantone per evitare la colonna in basso, incuranti sia delle condizioni meteo a volte difficoltose che dei problemi che contribuiscono in gran parte a causare in fatto di fluidità del traffico.

È sotto gli occhi di tutti, e senza tema di smentita, un aumento costante e non più sopportabile del traffico parassitario, in particolare dei frontalieri ma non solo.

L'attraversamento dei nuclei è spesso caotico anche perché l'incrocio di due veicoli è molto problematico, così come il transito dell'autopostale è sempre difficoltoso. Non sono ormai una novità incolonnamenti e successive grottesche "retromarce di gruppo" per permettere di sbloccare la situazione.

La sicurezza degli abitanti, in particolare di bambini e anziani, è messa in serio pericolo, così come la nostra qualità di vita è viepiù minata da questa situazione.

Vi sono pedoni residenti che evitano spostamenti sulla cantonale in determinati momenti della giornata per non correre rischi.

Questa assurda situazione non comporta solo un pericolo per la sicurezza delle persone (dovuta anche ad una mancanza di rispetto delle regole da una parte di questa utenza), ma comporta anche problemi di inquinamento sia dell'aria che fonico (indipendentemente dal costoso asfalto fonoassorbente).

La strada cantonale, specialmente Penudra e nuclei, mal sopportano un traffico così intenso e lo stato della strada è lì da vedere.

Fatte queste doverose (e di certo non nuove) premesse,

### chiediamo:

1. Il Municipio è cosciente del continuo incremento del traffico parassitario di transito attraverso le nostre cinque frazioni? Se sì, ha intenzione di fare qualcosa in merito oppure preferisce subire passivamente la situazione?



2. Come giudica il Municipio i puntuali ingorghi giornalieri nei nuclei di Mugena, Vezio e Fescoggia in particolare, dovuti all'evidente sovraccarico di traffico di transito e alle relative difficoltà di incrocio, non solo con l'autopostale ma anche con le auto?
3. A giudizio del Municipio, la strada cantonale che attraversa il nostro Comune è adatta, sia dal profilo strutturale (carreggiata, larghezza, ecc.) che della sicurezza (quasi totale assenza di marciapiedi), a sopportare un simile volume di traffico? Se no, ha già segnalato o intende segnalare, se del caso nuovamente e con fermezza, la situazione alle autorità cantonali? E se sì, con quali risposte? Se evasive in stile "sa po' fa nagott", le ha accettate passivamente?
4. Ritieni il Municipio che la qualità di vita che la stragrande maggioranza della popolazione residente nel nostro territorio va cercando, possa essere messa in discussione da questa situazione? Se sì, cosa intende fare per alleviare il crescente disagio? Se no, come mai?
5. A quando risale l'ultimo rilevamento del traffico?
6. Intende il Municipio effettuare a breve un nuovo e significativo rilevamento del traffico di transito (per significativo si intende, perlomeno, su un'intera settimana dal lunedì al venerdì, dalle 06.00 alle 09.00 e dalle 16.00 alle 19.00, con il dettaglio per fascia oraria e suddivisione per targhe CH e estere)? Se no, per quale motivo?
7. Una parte delle misure per la moderazione del traffico (alcune tra l'altro contribuiscono non poco a creare ingorghi, come in prossimità della scuola d'infanzia) sono state messe in atto ad Arosio e Breno: non è opinione del Municipio che attualmente la loro efficacia, fatta salva forse in minima parte la sicurezza, sia pari a zero in ottica di riduzione del traffico di transito? Se no, quali miglioramenti vi sono stati o sono da attendere?
8. In prospettiva, il Municipio crede davvero che tutti coloro che utilizzano la "nostra" strada per eludere le colonne sul piano si lasceranno dissuadere dalla futura introduzione (sempre che la misura vedrà mai la luce...) dei 30 km/h, oltretutto limitatamente in prossimità dei nuclei? Non sarà che gli 1 o 2 minuti in più di percorrenza, come piuttosto suggerito sul volantino comunale del 31 gennaio 2017 qualora addirittura l'intera tratta da Arosio a Breno fosse stata percorsa a questa velocità, non cambieranno neppure la vita di questi utenti in transito e piuttosto che dei residenti (e senza mettere in preventivo i sicuri eccessi di velocità)?
9. Il Municipio ha mai considerato di sollecitare il Signor Sindaco, gran consigliere, a sottoporre la questione nelle opportune sedi cantonali in rappresentanza e nell'interesse della nostra regione? Se no, perché? Non ritengono i colleghi municipali che la presenza del Sindaco in Gran consiglio sia una buona carta da giocare? Se no, per quale motivo?

Ringraziamo per l'attenzione.

Breno, 4 maggio 2023

Gli interpellanti:

Rinaldo Mercoli – Alfredo Bazzocco – Roberto Leoni.



